

**PIANO FORMATIVO REGIONALE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI VACCINALI**

Per il miglioramento del sistema vaccinale negli ultimi anni sono state svolte, in ambito regionale, attività di formazione degli operatori sanitari (personale dei servizi, pediatri di libera scelta). La pianificazione e l'organizzazione dell'attività formativa è stata affidata all'Azienda Ulss 20 di Verona (DGR n. 2459 del 1 agosto 2006, DGR n. 2603 del 7 agosto 2007, DGR 3664 del 25 agosto 2008, DGR n. 3139 del 14.12.2010).

Nel 2010 sono stati realizzati due corsi Master di formazione a distanza (FAD) erogati con modalità FAD/blended:

1. Buone pratiche vaccinali
2. Individuazione e segnalazione delle reazioni avverse ai vaccini con particolare riguardo alle vere e alle false controindicazioni.

Il materiale scientifico, preparato da esperti della materia, è stato erogato attraverso una piattaforma informatica, seguendo un percorso didattico interattivo, partendo da casi clinici.

Sono stati formati 50 operatori per ciascun corso (2-3 per ciascuna Azienda Ulss) perché potessero collaborare alla successiva organizzazione e attuazione dell'attività formativa a livello locale, nelle singole Aziende ULSS.

Nel corso del 2011 è stata organizzata la diffusione a livello locale del 1° corso su “Buone pratiche vaccinali”, coinvolgendo tutti gli operatori dei Servizi Vaccinali della Regione (circa 700 persone).

Si è proceduto, pertanto, alla revisione e aggiornamento dei contenuti delle lezioni, tenendo conto delle valutazioni e dei suggerimenti dei partecipanti al corso Master. Il corso è stato accreditato come “Formazione sul Campo”, che permette di attivare un'analisi delle procedure in uso nelle singole Aziende ULSS per giungere alla stesura e successiva adozione condivisa, di procedure uniformi in ambito vaccinale relative a:

- 1. gestione e conservazione dei vaccini
- 2. gestione dell'anagrafe vaccinale
- 3. reclutamento dei nuovi nati
- 4. registrazione dell'anamnesi vaccinale
- 5. somministrazione delle vaccinazioni

L'adozione di procedure adeguate risponde alla necessità di offrire ai genitori e ai bambini che vengono vaccinati un servizio di qualità omogeneo e competente in tutto il territorio regionale. Il progetto intende rispondere anche alla più ampia esigenza di sostegno formativo alla rete dei Servizi vaccinali della Regione Veneto, già fortemente integrata con le attività del “Canale Verde”.

**Gli obiettivi formativi specifici del presente progetto sono: 1. aumentare le competenze degli Operatori Vaccinali della Regione Veneto nel conservare i vaccini; gestire l'anagrafe vaccinale e provvedere al reclutamento dei nuovi nati; provvedere alla somministrazione dei vaccini e alla registrazione dell'anamnesi vaccinale. 2. produrre 5 procedure condivise in tutto il territorio regionale sulle migliori pratiche vaccinali.**

Dal settembre 2011 è iniziata la realizzazione del corso per il personale addetto alle vaccinazioni di tutte le Aziende Ulss Regionali.

L'11 novembre 2011 è stato effettuato un incontro residenziale a Padova, al quale hanno partecipato 2-3 referenti dei Servizi Vaccinali per ciascuna Azienda Ulss. Nel corso dell'incontro è stato proposto e

condiviso il percorso di FSC (Formazione sul Campo), con l'obiettivo di ricevere da parte di ciascun Referente: l'adesione formale della propria Azienda, l'elenco dei partecipanti, la calendarizzazione della formazione a livello aziendale. Per consentire un adeguato tutoraggio dei partecipanti, considerato il numero consistente degli stessi, è stato necessario suddividere in 4 gruppi le Ulss della Regione.

L'attività formativa è stata programmata in base alla disponibilità delle Aziende ULSS nei periodi sotto indicati:

<b>Mesi</b>	<b>N. Aziende Ulss partecipanti</b>
dicembre 2011 - febbraio 2012	3
febbraio – aprile 2012	7
aprile – maggio 2012	7
maggio – luglio 2012	4

A livello centrale sono stati effettuati 4 incontri residenziali specifici con ciascun gruppo di Ulss con lo scopo di addestrare gli operatori nell'organizzazione e somministrazione del corso blended (in parte residenziale in parte e-learning) nei propri Servizi Vaccinali.

Il 6 dicembre 2011 è stato effettuato un incontro al quale hanno partecipato le Ulss appartenenti al 1° gruppo, che hanno scelto di effettuare la parte "on line" nei mesi di dicembre 2011- febbraio 2012; nell'incontro sono stati presentati gli strumenti per attivare ed organizzare il progetto FAD/blended nella propria Azienda (presentazioni incontri, linee guida per l'utilizzo della piattaforma e-learning, materiale per la gestione ECM degli incontri, etc). Gli incontri con il 2° e 3° 4° gruppo sono stati effettuati rispettivamente il 24 febbraio, il 12 aprile e il 18 maggio 2012.

L'implementazione a livello di ciascuna Azienda Ulss ha previsto:

- un incontro plenario residenziale di apertura
- l'organizzazione e somministrazione del corso blended (3 moduli formativi, lavori di gruppo residenziali, verifiche dell'apprendimento online)
- un incontro plenario residenziale di conclusione lavori.

Dai dati provvisori relativi ai primi 3 gruppi (il 4° gruppo concluderà i lavori il 14 luglio p.v.) risulta che hanno partecipato 501 operatori sanitari, dei quali 150 medici (30%), 223 AS (44%), 128 infermieri (26%).

La maggior parte dei partecipanti è di sesso femminile ed è personale non medico, di età "matura". Si evidenzia che 1/3 ha un'età da 56 a oltre 61 anni e solo l'8% è costituito da personale "giovane" (23-35 anni). Il 65% dei partecipanti è rappresentato da personale che lavora presso i Servizi Vaccinali da più di 10 anni (e di questi più della metà da oltre 20 anni). Circa il 50% dei 501 partecipanti era alla prima esperienza formativa in modalità e-learning.

Per quanto riguarda l'andamento del corso, i dati parziali delle Aziende ULSS Venete che hanno già concluso la formazione a livello locale (17 su 21) evidenziano un miglioramento delle conoscenze acquisite dai partecipanti. Pur essendo un gruppo di operatori esperti, che partiva con abilità ben consolidate, si evidenzia un miglioramento delle risposte al questionario somministrato alla conclusione del corso rispetto alle conoscenze rilevate all'inizio. Il numero di errori nel questionario, infatti, è stato notevolmente ridotto.

- Valore medio test iniziale 8,8/10
- Valore medio test-finale 9,8/10.
- Percentuale media di miglioramento +8,66%

Sebbene lo sforzo organizzativo richiesto per l'implementazione locale del progetto fosse piuttosto complesso, i partecipanti e i Referenti Aziendali intervistati a conclusione della Fase formativa a livello locale hanno espresso la loro ampia soddisfazione per l'esperienza formativa proposta. La somministrazione di un corso blended è stata molto apprezzata, perché ritenuta utile ed efficace (90%). Due terzi dei partecipanti (63% di 501) hanno ritenuto non fosse limitante l'uso del PC per le attività di formazione da svolgere individualmente, così come dei Referenti intervistati il 65% (su 23) non ha trovato particolari ostacoli logistico-organizzativi per gestire il progetto nella propria realtà locale.

E' previsto, inoltre, un incontro residenziale finale con i Referenti aziendali, in data 14 settembre, per definire e discutere i documenti delle 5 procedure vaccinali da proporre come documento Regionale in tutto l'ambito territoriale.

Il 2° corso "Individuazione e segnalazione delle reazioni avverse ai vaccini con particolare riguardo alle vere e alle false controindicazioni", sarà realizzato sempre in modalità FSC, nel corso della 3° annualità del PRP 2010-12, a partire dagli ultimi mesi del corrente anno. Anche per questo corso è necessario un aggiornamento dei contenuti e una rimodulazione del corso Master per consentirne l'attuazione come FSC.

Si sta, infine, procedendo all'organizzazione di un incontro formativo regionale per gli operatori dei servizi vaccinali, da svolgere in collaborazione con i PLS e i MMG, sul Piano di eliminazione del Morbillo e della rosolia congenita da realizzare nei mesi di novembre-inizio dicembre 2012.



Venezia, 10.07.2012